

A supporto della gestione ordinaria, nell'ottica di rendere la Laura Bassi un'infrastruttura al servizio della ricerca nazionale, il 6 febbraio 2019 è stato sottoscritto un accordo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche- Dipartimento Scienze del sistema Terra e tecnologie per l'ambiente (CNR-DSSTTA) e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), volto a rendere effettiva la collaborazione operativa per lo svolgimento delle attività riconducibili al piano nazionale di ricerca in Antartide, (PNRA). In virtù di tale accordo deve essere corrisposto a OGS, in qualità di ente proprietario, un contributo per la gestione ordinaria, relativa al primo triennio, di 4.500.000 euro annui a carico del Programma esecutivo annuale (PEA) del PNRA a decorrere dal 2019 e di 700 mila euro annui a carico del FOE sempre a partire dal 2019.

Per la gestione della infrastruttura in navigazione, non essendo OGS in grado di esercitare in proprio l'attività di armamento della nave, è stato stipulato, con una procedura negoziata (determinazione del Direttore generale 182/2019 dell'8 maggio 2019), l'affidamento temporaneo dell'attività di armamento mediante un contratto di locazione a scafo nudo della nave con un'Associazione temporanea di imprese per un canone giornaliero di 2.280euro, importo che corrisponde sostanzialmente, come chiarito dall'Ente, al valore di ammortamento giornaliero dell'infrastruttura. A sua volta l'armatore è obbligato a concedere la nave, completamente armata, in noleggio commerciale a tempo, per un periodo di 12 mesi prorogabile se la nave è in navigazione, in uso esclusivo a OGS a fronte di un corrispettivo di 90 mila euro mensili per la nave in piena operatività (verbali Collegio dei revisori n. 35 del 23 luglio 2019 e 38 del 12 settembre 2019).

Per completezza si evidenzia inoltre che a fronte di un interpello formulato dall'Ente, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che sia i canoni di locazione percepiti, che il servizio di noleggio, non sono soggetti ad Iva, mentre per quanto riguarda l'eventuale assoggettamento a Iva dell'acquisto e dell'importazione della nave in Italia, nell'attesa di indicazioni precise, l'Ente ha prudentemente accantonato l'importo teoricamente corrispondente all'imposta dovuta.

Attualmente la nave è operativa, ha appena concluso la seconda missione in Antartide e, nel corso del 2021 dopo un periodo di sosta in cantiere per l'installazione di strumentazioni aggiuntive, durante la stagione estiva partirà per effettuare nuovi progetti di ricerca in zona artica.

Relativamente al secondo punto, l'OGS ha ricevuto un importante finanziamento a fronte della presentazione di proposte progettuali per l'implementazione di due infrastrutture di ricerca:

la prima ECCSEL NATLAB YTALY volta a sviluppare nuove tecniche di monitoraggio della CO₂ e studiare i potenziali effetti delle fuoriuscite di gas nell'ecosistema; la seconda costituita dall'Osservatorio profondo E2-M3A, struttura posizionata nel bacino Adriatico Meridionale, che, nell'ambito di una più ampia infrastruttura internazionale, permette di implementare la strumentazione esistente e rendere questo sistema un'importante piattaforma nella rete globale di osservazione degli oceani.

In generale, l'attività svolta ha confermato il ruolo dell'Ente quale istituto di ricerca con caratteristiche peculiari nel panorama della ricerca italiana ed internazionale, grazie anche ai numerosi progetti che si è aggiudicato, sia nei settori scientifici dell'indagine e conoscenza del sottosuolo in ambiente marino e terrestre, che nel campo della ricerca e dei servizi integrati per la conoscenza dell'ambiente marino.

5.1 L'attività contrattuale

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha affermato di avere proceduto alla stipula di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel rispetto del dettato normativo del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e delle altre disposizioni applicabili al settore e, in quanto ente pubblico di ricerca, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del d.lgs. n. 216 del 2018, utilizzando in particolare, per tutti i contratti di valore superiore alla soglia di euro 5.000, il portale di Consip S.p.A. o la piattaforma telematica di negoziazione regionale UnityFVG.

Si riepilogano di seguito sinteticamente le tipologie di procedure bandite nel corso dell'anno 2019.

L'ufficio contratti ed economato ha espletato due procedure negoziate sopra soglia comunitaria senza preliminare pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63 del codice dei contratti rispettivamente per l'acquisto della nave Ernest Shackleton quale infrastruttura di ricerca scientifica e di supporto logistico alla base antartica e per l'affidamento del servizio provvisorio di gestione armatoriale della nave.

Per quanto attiene le adesioni alle convenzioni Consip, durante l'anno 2019 OGS, con determinazione del Dirigente DRU n. 28 del 2019, ha aderito alla seguente convenzione per un valore inferiore alla soglia comunitaria:

"Buoni pasto 8 - Lotto 4" stipulata dalla Consip s.p.a. per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei nominativi. Importo euro 34.758,72, Iva esclusa. art. 3 c. 1 lett. c) punto 1) del d. lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii." -

Per quanto attiene le categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, OGS ha aderito nell'anno 2019 alle seguenti convenzioni/accordi quadro Consip:

-con determinazione del Direttore generale n. 492 ADW del 26 novembre 2019 è stata disposta l'”Adesione alla convenzione “Energia elettrica 16” lotti 4 (periodo 1° febbraio 2020-31 luglio 2012), 5 (periodo 1° febbraio 2020-31 luglio 2021) e 11 (periodo 1° febbraio 2020-31 luglio 2021), stipulata dalla Consip s.p.a. per la fornitura di energia elettrica per la durata di 18 mesi per i lotti 4 e 11 e per la durata di 12 mesi per il lotto 5. art. 3 c. 1 lett. c) punto 1) del d. lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. “

-con determinazione del Direttore dei Servizi tecnici n. 1 del 2019 è stata disposta l'”Adesione alla convenzione per la prestazione dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni - edizione 7 - ai sensi dell’art. 26, l. n. 488 del 1999 e dell’art. 58 l. n. 388 del 2000”;

-con determinazione del Direttore dei Servizi tecnici n. 18 del 2019 è stata disposta l'”Adesione all'Accordo Quadro denominato "Fuel Card 1" per la fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 c.4 del d. lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. “

Durante l’anno 2019 sono altresì state disposte due variazioni a precedenti adesioni a convenzioni Consip:

-con atto del Direttore generale n. 303 del 2019 è stata disposta, con riferimento alla convenzione “Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – ed. 3 lotto 2 stipulata dalla Consip s.p.a. per la durata di 3 (tre) anni”, l’approvazione dello stralcio del piano dettagliato delle attività ed un’integrazione;

-con atto del Direttore generale n. 379 del 2019 è stata disposta, con riferimento alla convenzione “Servizio Integrato Energia SIE 3” lotto 3, la cessazione del contratto con RTI Energie Servizi/Manital, subentro di Siram s.p.a. nella convenzione stipulata dalla Consip s.p.a. e la presa in consegna degli impianti da parte di Siram s.p.a. con conseguente assunzione da parte di OGS degli impegni di spesa per la fornitura dei servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione estiva delle sedi OGS di Trieste e Udine per la durata di 6 (sei) anni, ai sensi dell’art. 3 c. 1 lett. cccc) punto 1) del d. lgs. n. 50 del 2016.

5.2 Le partecipazioni societarie

Con deliberazione n. 114 del 30 dicembre 2020, trasmessa alla Sezione del controllo sugli Enti in data 12 gennaio 2021, l'OGS ha effettuato la ricognizione prevista dall'art. 20 del d.lgs. 175 del 2016.

Le partecipazioni riguardano investimenti mobiliari riferiti a partecipazioni dirette dell'Ente, nella società Maritime Technology Cluster FVG s.c.a.r.l. e negli enti, diversi dalle società, Consorzio Interuniversitario Cineca, e CORILA, Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia, un'associazione senza fini di lucro costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile.

A fronte della ricognizione effettuata l'Ente ha constatato che sussistono le condizioni per l'adozione di provvedimenti di riassetto dell'unica partecipazione societaria detenuta nella società Maritime Technology Cluster FVG s.c.a.r.l. essendosi verificata la condizione prevista dall'art. 20 c. 2 lett. d) del d.lgs. n. 175 del 2016: la società ha, infatti, conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio non superiore a un mln. Conseguentemente il Consiglio di amministrazione ha deliberato di avviare il procedimento di dismissione.

Nel corso del 2019 le partecipazioni non hanno subito variazioni, confermando il valore complessivo di carico di 110 mila euro iscritto nel bilancio del precedente esercizio e rappresentato nella situazione patrimoniale delle attività del 2019 nella voce "investimenti mobiliari". Tale valore complessivo è costituito, come rappresentato nella tabella seguente, da 15.000 euro per la partecipazione nella società Maritime Technology Cluster FVG s.c.a.r.l., 70.000 euro per la partecipazione all'Associazione senza fini di lucro CORILA e 25.000 euro per la partecipazione, considerata secondo il criterio del costo storico, nel Consorzio Interuniversitario Cineca .

Tabella 5 - Partecipazioni

Società	Settore ATECO	Risultato d'esercizio	Capitale sociale	Patrimonio netto	% OGS	Valore patrimonio in % OGS	Valore di carico Partecipazione	Differenza tra valore del patrimonio e valore di carico
MARITIME TECHNOLOGY CLUSTER FVG s.c.a.r.l.	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	31.293	376.000	437.991	3,99	17.476	15.000	2.476
CORILA (associazione)	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	9.581	193.950	370.604	20,0	74.121	70.000	4.121
CINECA (consorzio)	elaborazioni elettroniche di dati	11.705.010	2.454.226	102.013.698	1,02	1.040.540	25.000	1.015.540

Fonte elaborazione su dati OGS

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

Nei precedenti referti è stato già messo in rilievo che l'Ente, con deliberazione del C.d.a. del 19 dicembre 2017, ha sospeso l'applicazione del Regolamento contabile, approvato con deliberazione del C.d.a. del 13 novembre 2015, in relazione agli articoli 34, 35, 36 relativi all'applicazione delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili adottati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale e dei criteri di valutazione cui fare riferimento per l'iscrizione degli elementi patrimoniali attivi e passivi. Inoltre, è stato sospeso anche il disposto dell'art. 51 che prevedeva il ricorso agli schemi contabili previsti in allegato al d.p.r. n. 97 del 2003. L'avvio di un sistema di contabilità economico patrimoniale, previsto dall'art. 10 del d. lgs. 25 novembre 2016 n. 218, potrebbe consentire di beneficiare degli elementi desumibili dal controllo analitico ai fini di una migliore programmazione. L'Ente ha precisato che, dopo il periodo di formazione in materia di strumenti operativi di gestione della contabilità economico patrimoniale per il personale di area amministrativa attualmente in corso, il passaggio alla contabilità economico patrimoniale è programmato per il 1° gennaio 2022.

Il conto consuntivo 2019, redatto secondo quanto previsto dal regolamento di amministrazione, finanza e contabilità approvato il 13 novembre 2015, fatta eccezione per gli aspetti economico patrimoniali sopra citati, è costituito dai seguenti documenti: il rendiconto finanziario, il conto economico, lo stato patrimoniale, la situazione amministrativa e la nota integrativa del Direttore generale. Ad essi sono allegati: la relazione del Presidente, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio e la relazione del Collegio dei revisori. Il documento è, altresì, accompagnato dall'elenco delle società partecipate con i relativi dati contabili, dai prospetti delle entrate e delle spese riclassificate secondo le voci previste dal piano dei conti integrato di cui al d.lgs. n. 91 del 2011, e da una classificazione della spesa per missioni e programmi. Non risulta, invece, redatto il piano degli indicatori in mancanza del decreto interministeriale previsto dall'art.19, c.4, del predetto d.lgs. n. 91 del 2011 che deve definire il sistema minimo degli indicatori di risultato.

Il Consiglio di amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori di data 21 luglio 2020 (verbale n. 49), ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2019 con deliberazione n. 59 del 22 luglio 2020, quindi oltre il termine previsto dall'art.38 del d.p.r. n. 97 del 2003 e dall'art.24 del d.lgs. n. 91 del 2011, anche considerando la proroga (fino al 30 giugno

2020) disposta dall'art. 107 comma 1, lett. a) del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella l. 24 aprile 2020, n. 27.

Le principali risultanze sono indicate nella tabella che segue, mentre per l'esame analitico dei singoli valori si rimanda ai paragrafi che seguono.

Tabella 6 – Risultati della gestione

	2019	2018	var.% 2019/2018
risultato d'amministrazione	32.516.367	18.400.527	76,7
avanzo (+) disavanzo (-) finanziario di competenza	14.071.296	1.709.178	723,3
avanzo (+) disavanzo (-) economico	148.794	1.082.245	-86,3
avanzo patrimoniale	13.003.926	12.855.131	1,2
netto patrimoniale (avanzo patr. + fondo dotazione)	15.069.753	14.920.959	1,0

Fonte: elaborazione su dati OGS

L'avanzo di amministrazione presenta un incremento del 76,7 per cento rispetto al 2018, attestandosi a 32,51 mln (erano 18,40 mln nel 2017), di cui 30,29 mln afferiscono alle quote vincolate.

Il 2019 si è inoltre chiuso con un avanzo finanziario di competenza di 14,07 mln, in sensibile crescita rispetto all'avanzo finanziario del precedente esercizio.

Il risultato economico, che nel 2018 registrava un avanzo di 1,08 mln, presenta un saldo positivo di 148.794 euro (-86,3 per cento). Aumenta, conseguentemente, l'avanzo patrimoniale (pari a 12,85 mln nel 2018), che nel 2019 registra un saldo di 13,00 mln, in crescita del 1,2 per cento.

Infine, anche il patrimonio netto (euro 14.920.959 nel 2018) presenta una variazione positiva dell' 1 per cento rispetto al precedente esercizio e cresce pertanto al valore di euro 15.069.753.

Va, altresì, evidenziato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, c. 1 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 elaborato con le modalità di cui all'art.9 del d.p.c.m. del 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'Istituto nella sezione amministrazione trasparente, è stato, per l'anno 2019, pari a -0,27 e quindi presenta un miglioramento rispetto al dato del 2018 che era pari a 1,34.

Da ultimo, va dato atto del rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica in quanto l'Ente ha versato gli importi dovuti al bilancio dello Stato con imputazione su specifico capitolo di spesa: pertanto, come già avvenuto nell'esercizio precedente, anche nel

2019 ha provveduto a versare all'erario la somma complessiva di euro 121.340 secondo quanto attestato dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 49 del 21 luglio 2020.

6.1 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2019 presenta i dati di sintesi che si evidenziano nella tabella che segue.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2019	2018	variaz. % 2019/2018
	accertamenti	accertamenti	
- Correnti	45.553.174	32.850.377	38,7
- In conto capitale	5.000.000	12.000.000	-58,3
- assunzione di mutui	0	0	
- Per partite di giro	8.878.009	5.455.713	62,7
Totale entrate	59.431.183	50.306.090	18,1

USCITE	2019	2018	variaz. % 2019/2018
	impegni	impegni	
- Correnti	34.344.448	28.900.833	18,8
- In conto capitale	2.107.515	14.167.303	-85,1
- rimborso mutui	29.915	73.062	-59,1
- Per partite di giro	8.878.009	5.455.713	62,7
Totale spese	45.359.887	48.596.911	-6,7

avanzo (+)/disavanzo(-) di parte corrente	11.208.726	3.949.544	183,8
avanzo (+)/disavanzo(-) in conto capitale	2.892.485	-2.167.303	233,5
saldo gestione mutui	-29.915	-73.062	59,1

Avanzo (+) Disavanzo(-) finanziario	14.071.296	1.709.179	723,3
Totale a pareggio	59.431.183	50.306.090	18,1

Fonte: elaborazione su dati OGS

Il conto consuntivo 2019 presenta un risultato finanziario positivo molto più consistente rispetto all'esercizio precedente. L'avanzo di 14,06 mln (era 1,70 mln nel 2018) è determinato dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente, di 11,20 mln, l'avanzo di parte capitale pari a 2,89 mln e il disavanzo della gestione mutui pari a 0,029 mln.

Nel dettaglio, la composizione delle entrate e il loro apporto al risultato finanziario sono evidenziati nella seguente tabella.

Tabella 8 – Entrate

	2019	2018	variaz.% 2019/2018
ENTRATE CORRENTI			
TITOLO I <i>Entrate derivanti da trasferimenti:</i>			
Trasferimenti da parte dello Stato	19.714.332	21.324.239	-7,5
Trasferimenti da parte di Enti Locali	200.000	220.000	-9,1
Trasferimenti da altri Enti del settore pubb.	0	0	0,0
TOTALE TITOLO I	19.914.332	21.544.239	-7,6
TITOLO II <i>Entrate da contratti e convenzioni per l'esecuzione di programmi di ricerca</i>	18.548.377	3.175.364	484,1
TITOLO III <i>Entrate derivanti dalla fornitura di servizi</i>	6.577.646	8.015.449	-17,9
TITOLO IV <i>Altre entrate correnti</i>	512.818	115.325	344,7
TOTALE ENTRATE CORRENTI	45.553.173	32.850.377	38,7
ENTRATE IN C/CAPITALE			
TITOLO V <i>Entrate derivanti da trasferimenti attivi</i>	5.000.000	12.000.000	-58,3
TITOLO VI <i>Entrate derivanti da alienazione di beni e riscossione di crediti</i>	0	0	0,0
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	5.000.000	12.000.000	-58,3
TOTALE	50.553.173	44.850.377	12,7
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
TITOLO VIII <i>Partite di giro</i>	8.878.009	5.455.713	62,7
TOTALE GENERALE	59.431.182	50.306.090	18,1

Fonte: elaborazione su dati OGS

Le entrate correnti sono aumentate di 12,70 mln (pari al 38,7 per cento) e le entrate in conto capitale invece sono diminuite di 7 mln. Nel primo caso si tratta di un aumento determinato principalmente dall'andamento delle entrate da contratti e convenzioni per l'esecuzione di programmi di ricerca mentre il secondo saldo deriva, essenzialmente, dalla differenza di finanziamento per 12 mln per l'acquisto di una nave quale infrastruttura di ricerca scientifica e di supporto alla base antartica, di cui alla l. n. 205 del 27 dicembre 2017, ricevuto nell'esercizio 2018, e le entrate accertate nel 2019 per 5 mln. Complessivamente le entrate, al netto delle partite di giro, sono cresciute del 12,7 per cento. Nel dettaglio:

- i trasferimenti di parte pubblica sono passati dai 21,5 mln del 2018 ai 19,9 mln del 2019, registrando una riduzione del 7,6 per cento; il saldo si compone di trasferimenti da parte dello

Stato per 19,7 mln (decreto del Miur prot. 856 del 10 ottobre 2019) cui si assomma un contributo da parte della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia di 200 mila euro, importo ridotto di 20 mila euro rispetto al 2018;

- le entrate per contratti e convenzioni di ricerca si sono attestate a 18,5 mln nel 2019 contro 3,1 mln nel 2018, registrando un incremento di 15,3 mln rispetto all'esercizio precedente (+484,1 per cento), dovuto principalmente all'iscrizione a bilancio dei finanziamenti a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Progetto IPANEMA (Implementazione del laboratorio naturale ECCSEL di Panarea e dell'osservatorio marino), di 7,2 mln e sulla convenzione per attività di gestione della nave da ricerca "Laura Bassi" con il CNR e l'ENEA di 5,2 mln.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, anche l'importo di 5 mln è dovuto alla convenzione stipulata con il CNR per l'attività straordinaria di allestimento e conseguente manutenzione straordinaria della nave di ricerca in attuazione dell'articolo 5 dell'accordo per la gestione operativa e scientifica dell'infrastruttura stessa.

Tabella 9 – Spese

	2019	2018	variaz.% 2019/2018
SPESE CORRENTI			
TITOLO I - Spese per gli organi dell'Ente	184.511	183.737	0,4
TITOLO II - Oneri per il personale in servizio	13.953.340	13.606.113	2,6
TITOLO III - Spese correnti per attività istituzionali	4.146.166	4.673.193	-11,3
TITOLO IV - Spese per l'esecuzione di programmi di ricerca	11.145.790	5.175.658	115,4
TITOLO V - Spese per l'esecuzione di attività di servizio	4.914.640	5.262.132	-6,6
TOTALE SPESE CORRENTI	34.344.447	28.900.833	18,8
SPESE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO VI - Acq. beni di uso durevole e opere immobiliari	12.322	0	100,0
- Acquisizione ed immobilizzazioni tecniche	921.189	13.216.342	-93,0
- Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0,0
- Indennità anzianità al personale	1.174.004	950.961	23,5
TOTALE TITOLO VI	2.107.515	14.167.303	-85,1
TITOLO VII - Estinzione mutui e anticipazioni	29.915	73.063	-59,1
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.137.430	14.240.366	-85,0
TOTALE	36.481.877	43.141.199	-15,4
USCITE PER PARTITE DI GIRO			
TITOLO VIII - Spese aventi natura di partite di giro	8.878.009	5.455.713	62,7
TOTALE GENERALE	45.359.886	48.596.912	-6,7

Fonte: elaborazione su dati OGS

Nel 2019 il totale delle spese, al netto delle partite di giro, si è attestato a 36,48 mln: il decremento, rispetto al valore di 43,14 mln del 2018, è di 6,65 mln, pari al 15,4 per cento.

Nel dettaglio, le spese correnti per gli organi dell'ente, come si è visto, sono cresciute dello 0,4 per cento rispetto all'anno precedente, mentre le spese per il personale ammontano a 13,95 mln, in incremento rispetto a 13,60 mln del 2018 (2,6 per cento).

Le spese correnti per attività istituzionali risultano diminuite, rispetto al 2018, con riferimento ad alcune spese di funzionamento quali le spese per l'energia elettrica, acqua e gas a seguito della modifica del rapporto contrattuale inerente alla gestione degli impianti termici e di raffrescamento, nonché per le spese per manutenzione e noleggio apparecchiature informatiche (-11,3 per cento).

Le spese per l'esecuzione di programmi di ricerca si sono attestate a 11,14 mln nel 2019 contro 5,17 mln nel 2018, registrando, pertanto, un aumento di 5,97 mln rispetto all'esercizio precedente (115,4 per cento): l'aumento riguarda principalmente maggiori spese della sezione IRI connesse alla gestione della nave da ricerca Laura Bassi.

Infine, le spese correnti derivanti dall'esecuzione di attività di servizio, invece, hanno registrato un decremento di 347 mila euro (6,6 per cento) rispetto all'anno precedente in quanto ammontano, nell'anno 2019, a complessivi 4,91 mln contro 5,26 mln del 2018: in particolare il decremento riguarda le spese di gestione armatoriale della sezione IRI della nave da ricerca Explora.

Il Consiglio di amministrazione con delibera n. 78 del 12 settembre 2019, in considerazione dell'eccessiva onerosità della gestione di due infrastrutture navali e in mancanza di manifestazioni di interesse per l'utilizzo della stessa da parte di altri soggetti appartenenti alla comunità scientifica ha dato mandato al Direttore generale di avviare un procedimento per la dismissione del bene.

Le spese in conto capitale ammontano a 2,13 mln: gli impegni di maggiore importo riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per il progetto IPANEMA e la voce inerente all'indennità di anzianità per il personale cessato dal servizio.

6.2 Situazione amministrativa

I dati della situazione amministrativa dell'ente nel periodo in esame sono illustrati nella tabella che segue.

Tabella 10 – Situazione amministrativa

	2019		2018		variaz.% 2019/2018
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		32.385.468		17.583.938	84,2
Riscossioni					
- in conto competenza	35.380.740		44.235.312		
- in conto residui	5.489.107	40.869.847	5.272.463	49.507.774	-17,4
Pagamenti					
- in conto competenza	35.159.633		30.054.120		
- in conto residui	17.715.967	52.875.600	4.652.124	34.706.244	52,4
Consistenza di cassa a fine esercizio		20.379.715		32.385.468	-37,1
Residui attivi					
- degli esercizi precedenti	2.727.429		2.838.917		
- dell'esercizio	24.050.443	26.777.872	6.070.779	8.909.695	200,5
Residui passivi					
- degli esercizi precedenti	4.440.966		4.351.844		
- dell'esercizio	10.200.254	14.641.220	18.542.793	22.894.636	-36,0
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione		32.516.367		18.400.527	76,7

Fonte: elaborazione su dati OGS

L'elevato ammontare dell'avanzo di amministrazione dell'ente, stabilmente in crescita negli ultimi esercizi ed in particolare nel 2019, è influenzato da due aspetti oramai ricorrenti: l'eliminazione dei residui derivanti da impegni di stanziamento e l'effettuazione di un riaccertamento straordinario dei residui.

In merito al primo aspetto, si deve ricordare che, a partire dall'esercizio 2016, è cessata la prassi del ricorso agli impegni di stanziamento che nascevano come necessità operativa in risposta al disallineamento fisiologico tra periodo di vita dei progetti, spesso pluriennale, e la temporalità dell'esercizio di bilancio.

Così nel 2019, analogamente agli ultimi tre esercizi, gli stanziamenti relativi a progetti pluriennali in corso, non impegnati durante l'esercizio, sono stati riportati nel bilancio di

previsione 2020, divenendo economie di stanziamento che andranno ad alimentare una quota di avanzo di natura strettamente tecnica e soggetta a un vincolo che non verrebbe meno anche in un ipotetico caso di disavanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione accertato è dunque pari a 32,51 mln (era 18,40 mln nel 2018) e risulta vincolato per complessivi 30,22 mln per quanto riguarda: quote traslate dei progetti in corso per 25,82 mln; spese di funzionamento per 2,23 mln; copertura delle spese del personale a termine (per 0,99 mln); fondo di riserva per spese impreviste per 0,7 mln; ripristino del fondo TFR/TFS relativo al personale proveniente da altri enti per 0,062 mln; fondo svalutazione crediti per 0,42 mln.

6.3 Residui

Si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019.

Tabella 11 – Residui

	2019	2018	variaz.% 2019/2018
<u>ATTIVI</u>			
parte corrente			
esercizi precedenti	2.560.679	2.626.347	-2,5
competenza	19.945.683	6.028.984	230,8
Totale a	22.506.362	8.655.330	160,0
in conto capitale			
esercizi precedenti		47.667	-100,0
competenza	2.500.024		
Totale b	2.500.024	47.667	5.144,8
partite di giro			
esercizi precedenti	166.750	164.903	1,1
competenza	1.604.736	41.794	3.739,6
Totale c	1.771.487	206.698	757,0
Totale (a+b+c)	26.777.872	8.909.695	200,5
Totale residui esercizi precedenti	2.727.429	2.838.917	-3,9
Totale residui di competenza	24.050.443	6.070.778	296,2
Totale residui attivi	26.777.872	8.909.695	200,5
<u>PASSIVI</u>			
parte corrente			
esercizi precedenti	6.738.123	2.757.799	144,3
competenza	3.065.530	4.933.006	-37,9
Totale a	9.803.653	7.690.806	27,5
in conto capitale			
esercizi precedenti	600.878	1.550.298	-61,2
competenza	1.331.537	12.810.987	-89,6
Totale b	1.932.415	14.361.286	-86,5
partite di giro			
esercizi precedenti	2.861.252	43.746	6.440,6
competenza	43.899	798.799	-94,5
Totale c	2.905.152	842.545	244,8
Totale (a+b+c)	14.641.220	22.894.636	-36,0
Totale residui esercizi precedenti	10.200.254	4.351.843	134,4
Totale residui di competenza	4.440.966	18.542.793	-76,1
Totale residui passivi	14.641.220	22.894.636	-36,0
SALDO RESIDUI	12.136.653	-13.984.941	186,8

Fonte: elaborazione su dati OGS

Nell'esercizio 2019, il totale dei residui attivi registra un forte aumento (da 8,90 mln nel 2018 a 26,77 mln nel 2019, +200,5 per cento) dovuto principalmente all'accrescimento del 296,2 per cento del totale dei residui di competenza (che passano da 6,07 mln nel 2018 a 24,05 mln nel 2019), mentre, al contrario, i residui attivi degli esercizi precedenti calano del 3,9 per cento.

Il totale dei residui passivi diminuisce del 36 per cento, passando da 22,89 mln a 14,64 mln. Nel confronto con l'esercizio precedente i residui passivi formati sulla competenza, pari a 4,44 mln hanno registrato una significativa diminuzione rispetto al saldo di 18,54 mln del 2018 in virtù della eliminazione dei residui in conto capitale (passati da 12,81 mln a 1,33 mln) in seguito all'acquisto della nuova infrastruttura scientifica.

Al contrario, i residui passivi afferenti agli esercizi precedenti aumentano, passando da 4,35 mln 10,20 mln (+134,4 per cento).

L'Ente continua a dare piena osservanza al disposto dell'articolo 24 del proprio regolamento di contabilità secondo il quale costituiscono economia di bilancio gli impegni di spesa rimasti in conto residui dopo la conclusione delle commesse; questi dovranno quindi essere cancellati dall'Ufficio ragioneria nell'esercizio successivo, a meno che il responsabile della commessa non motivi la necessità della loro permanenza in bilancio (che non potrà comunque andare oltre l'anno successivo). Inoltre, l'Ente riferisce che, in conseguenza degli esiti dell'attività di riaccertamento, oltre alla cancellazione delle poste per le quali non sussista più un valido titolo a sostegno dell'obbligazione, provvede annualmente all'iscrizione di un fondo svalutazione crediti sul bilancio dell'esercizio successivo.

6.4 Conto economico

Il conto economico 2019, tuttora redatto sulla base di uno schema contabile previsto dal previgente regolamento, non conforme a quello previsto dall'allegato 11 al d.p.r. n. 97 del 2003, presenta le seguenti risultanze, in comparazione con quelle del 2018:

Tabella 12 – Conto economico

RICAVI	2019	2018	variaz.% 2019/2018
PARTE PRIMA			
entrate corr.deriv. da trasfer.attivi	19.914.332	21.544.239	-7,6
entrate corr. deriv.da contr. e conv. per l'esec. di programmi di ricerca	18.548.377	3.175.364	484,1
entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi	6.577.646	8.015.449	-17,9
altre entrate correnti	512.817	115.325	344,7
Totale parte prima	45.553.173	32.850.377	38,7
PARTE SECONDA			
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</i>			
proventi straordinari			
- soprav. attive ed insuss. Passive	1.342.531	803.703	67,0
- plusvalore da alienazione	0	0	0,0
rettifiche di valore	212.589	166.400	27,8
ratei e risconti	9.912.040	9.283.057	6,8
Utilizzo contributo statale nave Laura Bassi	2.250.000	0	100,0
Totale parte seconda	13.717.160	10.253.160	33,8
Totale generale	59.270.333	43.103.537	37,5
Disavanzo economico			
Totale a pareggio	59.270.333	43.103.537	37,5
COSTI	2019	2018	variaz.% 2019/2018
PARTE PRIMA			
spese per gli organi dell'ente	184.510	183.737	0,4
spese per il personale in attiv. di servizio	13.953.340	13.606.113	2,6
spese correnti per attivita' istituzionali	4.146.166	4.673.193	-11,3
spese corr.per l'esec.programmi di ricerca istituzionale	11.145.790	5.175.658	115,4
spese corr. per l'esec.di attiv. di servizio	4.914.640	5.262.132	-6,6
Totale parte prima	34.344.447	28.900.833	18,8
PARTE SECONDA			
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</i>			
- oneri straordinari	693.158	150.020	362,0
- rettifiche di valore	4.283.687	2.042.519	109,7
- Accantonamenti fondo indennità anzianità personale	1.136.544	1.015.880	11,9
- altri accantonamenti	0	0	0,0
- Ratei e risconti	18.663.701	9.912.040	88,3
Totale parte seconda	24.777.091	13.120.459	88,8
Totale generale	59.121.539	42.021.292	40,7
Avanzo economico	148.794	1.082.245	-86,3
Totale a pareggio	59.270.333	43.103.537	37,5

Fonte: elaborazione su dati OGS